



Lunedì 11 luglio 2016

BRINDISI SERA

Michele Saccomanno - Dirigente Nazionale di Fratelli d'Italia in risposta alla fuoriuscita di Cesare Mevoli

Michele Saccomanno - Dirigente Nazionale di Fratelli d'Italia in risposta alla fuoriuscita di Cesare Mevoli

"Cesare Mevoli lascia Fratelli d'Italia, dopo le ultime elezioni andate male a Brindisi per il Centrodestra. Dice subito il sen Saccomanno, che è dispiaciuto per l'accaduto, ma che le voci raramente si rincorrono a caso. Già nella campagna elettorale molti hanno sottovoce dichiarato che non potevano votarlo perché sarebbe andato via come il suo mentore Gianni Alemanno. A Roma avevano richiesto già che il partito a Brindisi non lo candidasse, ma la comune militanza e la stima personale hanno fatto il resto. È stato candidato. Le scelte sono state fatte sempre insieme e con il suo consenso. Il suo allontanamento si è consolidato con una serie di pretestuose accuse, dopo la certificazione della sconfitta. Tra l'altro, chiarisce Saccomanno, come a Napoli, Salerno e, per i suoi sodali a Roma, accade alle liste non fortissime quando il candidato a sindaco perde. Alle accuse rivolte come excusatio per la migrazione, verso collaboratori/trici, è una prova della chiara malafede di chi tra l'altro non ha dato mai una lira, da vice portavoce provinciale per realizzare una sede che non fosse lo studio del senatore. Ora, le scelte politiche diverse si possono sempre fare, ma non si può sputare nel piatto dove si è mangiato fino ad un minuto prima. Depone male"